Sintesi parlamentare n. 39/S della settimana dal 10 ottobre al 12 ottobre 2012

15 Ottobre 2012

SENATO DELLA REPUBBLICA

_____

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI
APPROVATI DALLE COMMISSIONI DI MERITO

– DDL su "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (DDL 2156-B/S).

Le Commissioni riunite Affari Costituzionali e Giustizia hanno approvato, in terza lettura, in sede referente, il provvedimento in oggetto con modifiche al testo licenziato dalla Camera dei Deputati.

Si tratta, in particolare, delle seguenti:

Art. 19
Nell'ambito delle modifiche al Codice Penale nella parte relativa ai reati contro la pubblica amministrazione viene riformulato il nuovo delitto di "Traffico di influenze illecite" (art. 346-bis). Al riguardo, viene previsto che chiunque, fuori dei casi di concorso nei reati di cui agli articoli 319 e 319-ter (corruzione), sfruttando relazioni esistenti con un pubblico ufficiale o con un incaricato di un pubblico servizio, indebitamente fa dare o promettere, a sè o ad altri, denaro o altro vantaggio patrimoniale, come prezzo della propria mediazione illecita verso il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio ovvero per remunerarlo, in relazione al compimento di un atto contrario ai doveri di ufficio o all'omissione o al ritardo di un atto del suo ufficio, è punito con la reclusione da uno a tre anni.
Emend. 19.100 del Governo

Art. 20
Con riguardo alla riformulazione della fattispecie prevista dall'art. 2635 del Codice Civile (Infedeltà a seguito di dazione o promessa di utilità) ora denominata "Corruzione tra privati" e riferita alle infedeltà nella redazione dei documenti contabili societari, viene precisato che si procede a querela della persona offesa, salvo che dal fatto derivi una distorsione della concorrenza nella acquisizione di beni o servizi.
Emend. 20.100 del Governo

Scheda emendamenti in Commissione

Per quanto riguarda l`iter parlamentare precedente ed i contenuti si vedano le **Sintesi nn. 22/2011, 24/2011, 21/2012 e 24/2012**.

Il testo contiene misure per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell`illegalità nell`azione della pubblica amministrazione e per la trasparenza dell`attività amministrativa nonché introduce nel codice penale rilevanti modifiche alla disciplina dei reati contro la pubblica

amministrazione. In particolare, viene prevista, per l'efficacia dei controlli antimafia, l'istituzione presso ogni Prefettura di un elenco di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa operanti nei settori specificatamente indicati come maggiormente a rischio (c.d. "white list"). Nell'ambito delle misure volte alla trasparenza dell'attività amministrativa, viene, inoltre, disposto che le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara. Viene, altresì, adeguata la responsabilità amministrativa da reato delle persone giuridiche di cui al DLgs 231/2001 con le nuove fattispecie criminose introdotte dal provvedimento relativE a induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater) e alla corruzione tra privati (art. 2635 c.c.).

Il disegno di legge passa ora all'esame dell'Aula.